



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 97 del 01/06/2010**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 maggio 2010, n. 1177

Approvazione del “Protocollo d’Intesa” per l’assunzione in gestione e l’avvio all’esercizio dell’impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dell’impianto di depurazione consortile a servizio dei Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano in Provincia di Lecce.

L’Assessore alle Opere Pubbliche, avv. Fabiano Amati, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente dell’Ufficio Attuazione e Gestione, e dal Dirigente Servizio Regionale Tutela delle Acque, riferisce quanto segue:

- il Comune di Corsano ha realizzato ed è proprietario di un impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue, situato nelle immediate vicinanze dell’impianto di depurazione consortile dei reflui urbani a servizio dei Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano della Provincia di Lecce, allo stato attuale gestito dall’AQP S.p.A. in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l’impianto di affinamento da progetto ha una capacità massima di trattamento di 104 mc/h;
- l’utilizzo della risorsa recuperata consentirà in pari misura la riduzione del prelievo dai pozzi durante la stagione irrigua, e sarà finalizzato ad alleviare lo stress della falda acquifera ed alla tutela dell’Acquifero del Salento che è area soggetta a contaminazione salina;
- ai sensi e per gli effetti dell’art.12, comma 2, del D.M. 12/06/2003 n.185 l’acqua reflua recuperata sarà conferita dal titolare/gestore dell’impianto di recupero al titolare/gestore della rete di distribuzione, senza oneri a carico di quest’ultimo;
- la relativa rete di distribuzione irrigua è gestita dal Comune Capofila di Corsano ed è già funzionante;
- è stato previsto e realizzato il collegamento della citata rete di distribuzione con l’impianto di affinamento di cui trattasi per mezzo di una nuova condotta;
- con verbale di consegna del 1 febbraio 2010 ed allegato verbale di consistenza ed inventario, l’impianto di affinamento è stato consegnato dal Comune Capofila Corsano all’AQP S.p.a., in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato pugliese, sino al punto immediatamente a valle della stazione di debatterizzazione;
- l’AQP S.p.A., ai sensi della Convenzione del S.I.I., è il Gestore del predetto impianto depurativo consortile dei reflui urbani a servizio dei Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano in Provincia di Lecce, il cui recapito finale è rappresentato, in linea con quanto previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, dal Canale Torre Ricco;
- non è oggetto della predetta Convenzione stessa del S.I.I., ai sensi dell’art. 3 (Definizione dell’affidamento) comma 3.c, il servizio di fognatura e/o depurazione per usi diversi da quelli civili o per usi in cui quelli civili non sono a carattere prevalente, laddove il carattere di prevalenza è determinato dal maggior volume scaricato per usi civili rispetto ai restanti usi;
- con Legge Regionale n. 27 del 21 ottobre 2008, concernente modifiche e integrazioni alla L.R. 6

settembre 1999, n.28, all'art. 1, è stato compreso nella gestione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acque ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque usate, l'affinamento delle acque reflue laddove necessario a perseguire gli obiettivi di qualità stabiliti dal Piano di Tutela delle Acque (PTA);

- lo stesso citato art.1 della L.R. n. 27/08, ha previsto l'emanazione di un regolamento regionale che detti norme e misure finalizzate a favorire il riciclo delle acque e il riutilizzo delle acque reflue depurate che, attualmente, non risulta essere stato approvato dalla Regione Puglia;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), ai sensi e per gli effetti dell'art.121 del D.Lgs. n.152/2006, è stato approvato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009;
- lo stesso citato Piano di Tutela, ai sensi dell'art.5 del DM n.185/2003, "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art.26, comma 2, del D. Lgs. 11 maggio 1999, n.152", ha definito un primo elenco degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane da destinare al riutilizzo, già progettati o in fase di realizzazione o già esistenti, tra i quali risulta essere compreso l'impianto consortile dei Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano e ha stabilito criteri di priorità.
- con riferimento all'impianto di depurazione consortile in parola, il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia ha previsto il suo inserimento tra quelli per i quali è necessario il perseguimento degli obiettivi di qualità;
- il Servizio regionale di Tutela delle Acque ha promosso una serie di incontri e tavoli tecnici con l'ATO Puglia, la Provincia di Lecce, i Comuni interessati, nonché il Gestore del S.I.I. AQP S.p.a. al fine di consentire l'attivazione del predetto impianto di affinamento;
- pertanto a seguito dei suddetti incontri è stato predisposto di concerto tra i partecipanti il Protocollo d'Intesa, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che disciplina l'assunzione in gestione e l'avvio all'esercizio dell'impianto di affinamento indicando gli adempimenti di ciascuno dei soggetti interessati;
- il Protocollo d'Intesa viene quindi sottoposto alle determinazioni della Giunta regionale ai fini della sua approvazione prima della relativa sottoscrizione;

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, lettera d), della L.R. n. 7/1997 che detta "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale".

L'Assessore alle Opere Pubbliche, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle OO.PP., che si intende qui di seguito integralmente riportata;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, del Dirigente dell'Ufficio Attuazione e Gestione e del Dirigente del Servizio Regionale "Tutela delle Acque", che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

## DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO del documento “Protocollo d’Intesa” per l’assunzione in gestione ed avvio all’esercizio dell’impianto di affinamento per il riutilizzo in agricoltura delle acque reflue dell’impianto di depurazione consortile a servizio dei Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano in Provincia di Lecce;
2. DI APPROVARE il documento di cui al precedente punto 1 del presente dispositivo che è riportato in allegato e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. DI PRENDERE ATTO INOLTRE che con la sottoscrizione del Protocollo d’intesa in questione, i soggetti interessati assumono formale impegno, ognuno per quanto di propria competenza, a garantire l’avvio all’esercizio dell’impianto in parola entro l’inizio della prossima stagione irrigua 2010;
4. DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento, a cura del Servizio Tutela delle Acque, all’ATO Puglia, alla Provincia di Lecce, ai Comuni di Corsano, Alessano e Tiggiano, nonché al Gestore del S.I.I. AQP s.p.a;
5. DI DISPORRE la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente atto.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunt  
Dott.Romano Donno Dott.Nichi Vendola